



RASSEGNA STAMPA ALBANESE

6 Agosto 2018

ECONOMIA

- ▶ **“S&P” mantiene invariata la stima al livello B+ sul debito pubblico, mentre fa appello al governo su rischi delle concessioni PPP;**
- ▶ **Il credito destinato al grande business in crisi durante la prima metà dell’anno 2018;**
- ▶ **L’utile del sistema bancario albanese: 11 miliardi di lekë per il primo semestre del 2018;**

POLITICA

- ▶ **NATO costruirà una base aerea in Albania. L’investimento supererà i 50 milioni di euro;**

ATTUALITÀ

- ▶ **Più di 8 mila imprese sospendono attività nel primo semestre del 2018;**
- ▶ **Inaugurato il nuovo valico frontaliere di Hani i Hotit. Un investimento di 2.5 milioni di euro per un servizio più qualitativo;**

CCIA - Camera di Commercio Italiana in Albania

*Riconosciuta dal Governo Italiano ai sensi della legge
n. 518 del 1 luglio 1970*

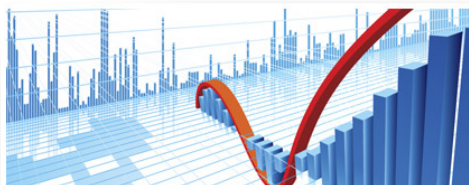
Associata ASSOCAMERESTRO

Piazza Skanderbeg, Palazzo della Cultura

Tirana - Albania

Tel. +355 4 2234243

Email: segreteria@ccia.al - Web: www.ccia.al



- ▶ **“S&P” mantiene invariata la stima al livello B+ sul debito pubblico, mentre fa appello al governo su rischi delle concessioni PPP;**
- ▶ **Il credito destinato al grande business in crisi durante la prima metà dell’anno 2018;**
- ▶ **L’utile del sistema bancario albanese: 11 miliardi di lekë per il primo semestre del 2018;**

“S&P” mantiene invariata la stima al livello B+ sul debito pubblico, mentre fa appello al governo su rischi delle concessioni PPP. – Il gigante della stima, Standard and Poor`s ha mantenuto invariate al livello B+ con prospettiva stabile, le previsioni sul debito pubblico dell’Albania. L’Agenzia spiega nella nota che accompagna il rapporto sull’Albania che la crescita economica durante i prossimi tre anni sarà della media del 4% e darà stimolata principalmente dagli investimenti e dalla crescita delle esportazioni, in particolar modo nel settore dei servizi. Secondo S&P, il paese prosegue con il consolidamento fiscale, mentre persistono una serie di sfide in tale direzione che hanno a che fare anche con progetti del partenariato pubblico privato (PPP). Tale nota giunge solo pochi giorni dopo quella del Dipartimento Americano di Stato. Nei prossimi tre-quattro anni, i rischi a cui l’Albania potrà imbattere sono minimi. Un periodo più forte della stabilità economica, accompagnato dall’attrazione di maggiori investimenti esteri e la lotta contro l’economia informale, genererebbero un miglioramento del debito pubblico. Per la prima volta, S&P, sottolinea il fatto che anche il processo di de euroizzazione potrebbe portare ad un miglioramento del debito, il che si traduce in costi più bassi de crediti destinati all’economia del paese. - [link](#) - [Scan tv](#);

Il credito destinato al grande business in crisi durante la prima metà dell’anno 2018. – Il credito destinato al grande business continua ad essere in crisi anche per quest’anno. Secondo i dati della Banca d’Albania, alla fine dello scorso mese di giugno, il credito destinato al grande business ammontava a 176 miliardi di lekë, in calo del circa 7% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. Nelle osservazioni dell’attività creditizia, le banche continuamente segnalano degli standard ristretti del credito destinato alle grandi imprese. Il Governatore della Banca Centrale, Gent Sejko, ha di nuovo fatto appello affinché le banche possano tenere presente la riduzione dei rischi nell’economia e il calo del livello dei crediti inesigibili. Tuttavia, tenendo presente l’esperienza dell’ultima decade e la mancanza di un consolidamento dell’attività economica nel paese, le banche sono tuttora riluttanti nell’assumersi notevoli esposizioni. Tale posizione conservatoria è stata dettata anche dalle politiche dei gruppi bancari madri. In ogni modo, il problema del finanziamento delle corporazioni non è semplicemente una questione d’offerta. Alcune corporazioni importanti hanno fallito, riducendo la domanda potenziale di finanziamenti in un’economia piccola come quella albanese. Il rapporto dei crediti problematici del business è 17%, circa due volte più elevato rispetto al credito destinato agli individui. Anche in questo segmento, il rapporto dei crediti problematici si è notevolmente ridotto durante gli ultimi anni, ciò dovuto in particolar modo al processo di cancellazione dei crediti inesigibili dai bilanci delle banche. - [link](#) - [Scan tv](#);

L’utile del sistema bancario albanese: 11 miliardi di lekë per il primo semestre del 2018. – Il sistema bancario albanese ha registrato un risultato finanziario in crescita durante il secondo trimestre del 2018. Secondo i dati della Banca d’Albania, alla fine dello scorso mese di giugno, l’utile progressivo del sistema bancario ammontava a 11 miliardi di lekë, con una crescita di 2.3 volte rispetto al primo periodo trimestrale. Invece, rispetto alla prima metà del 2017, l’utile ha subito un leggero calo del 4%.



Tenendo conto però che lo scorso anno è stato un anno da record per quanto concerne l'utile realizzato, sembra che la performance finanziaria del sistema bancario sia abbastanza positiva anche per il 2018. Bisogna sottolineare però che l'utile rimane concentrato in poche banche grandi, mentre per il resto l'utile realizzato ammonta a valori normali e c'è anche chi risulta in perdita. Oltre a tale fatto, analizzando la struttura delle entrate e delle spese nelle voci principali, sembra che anche quest'anno il fattore determinante nella preservazione dell'utile elevato sia il miglioramento della qualità delle attività delle banche. Durante la prima metà di quest'anno, il sistema bancario è riuscito a riprendersi circa sette milioni dell'accantonamento fondi rischi, precedentemente calcolati come potenziali perdite dai crediti o da altri strumenti finanziari. Ciò significa una classifica del rischio inferiore per le attività in questione. Per il 2018, il sistema bancario albanese è riuscito a ridurre in maniera stabile il rapporto dei crediti problematici al 13%. - [link](#) - **Scan tv;**



#politica

- ▶ **NATO costruirà una base aerea in Albania. L'investimento supererà i 50 milioni di euro;**

NATO costruirà una base aerea in Albania. L'investimento supererà i 50 milioni di euro. - La Nato prevede di realizzare in Albania la sua prima base aerea nei Balcani occidentali. Questo è quanto ha reso noto il Premier Edi Rama in un post pubblicato sulla sua pagina facebook. La base prescelta sarebbe quella di Kuçova, nel sud-est dell'Albania. Secondo Rama, la Nato investirà oltre 50 milioni di euro soltanto per la prima fase del progetto di ammodernamento della base aerea di Kuçova, mentre i lavori di ammodernamento dovrebbero iniziare entro quest'anno. In base a quanto previsto dal progetto, la base di Kuçova fungerà da supporto logistico del traffico aereo e come base di addestramento del personale. *"Kucova servirà anche come base per l'aviazione nazionale albanese e rappresenta un investimento strategico della Nato in Albania"*, ha aggiunto Rama nel suo post, secondo cui l'investimento contribuirà a creare nuove opportunità di sviluppo economico e sociale della regione. - [link](#) - **Scan tv**;



► **Più di 8 mila imprese sospendono attività nel primo semestre del 2018;**

► **Inaugurato il nuovo valico frontaliere di Hani i Hotit. Un investimento di 2.5 milioni di euro per un servizio più qualitativo;**

Più di 8 mila imprese sospendono attività nel primo semestre del 2018. -

Sono oltre 8 mila imprese in Albania che fino allo scorso 31 luglio del 2018 hanno dichiarato di aver sospeso la loro attività, secondo quanto rivelano i dati della Direzione Generale delle Imposte di Tirana. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, il loro numero è cresciuto del 48 %. Nei primi tre mesi del 2018 sono state circa 2.400 imprese a sospendere l'attività, mentre il loro numero è cresciuto sensibilmente nei successivi quattro mesi, ammontando ad altre 5.651 imprese che hanno fatto lo stesso fino alla fine del mese di luglio. Circa il 38 % delle imprese che hanno dichiarato di aver sospeso la loro attività operano a Tirana. - [link](#) - **Monitor.al**;

Inaugurato il nuovo valico frontaliere di Hani i Hotit. Un investimento di 2.5 milioni di euro per un servizio più qualitativo. -

È stato inaugurato il valico frontaliere di Hani i Hotit, un investimento di 2.5 milioni di euro che dovrebbe offrire un servizio più qualitativo verso i cittadini. Alla cerimonia era presente anche il ministro dell'Interno Fatmir Xhafaj, il quale ha ringraziato l'UE dell'assistenza per tale progetto, esprimendosi convinto che l'investimento realizzerà le aspettative per poter avere una gestione più qualitativa del confine rispetto al passato. Xhafaj ha inoltre reso noto che a breve saranno avviati i lavori per la costruzione di un nuovo edificio per l'amministrazione in questo valico frontaliere. Il progetto del valico frontaliere di Hani i Hotit mira al miglioramento dell'infrastruttura inter frontaliere, includendo anche un nuovo terminale doganale. Sono stati costruiti più di 10 nuovi oggetti e sono stati rinnovati gli esistenti. Alla cerimonia hanno partecipato anche l'ambasciatrice dell'UE a Tirana, Romana Vlahutin e il ministro dell'interno del Montenegro, Mevludin Nuhodziç. - [link](#) - **Scan tv**;